

## **SICILIA**

### **Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dei teatri**

#### **Possono presentare domanda di contributo:**

a) gli Enti locali e regionali, e loro forme associative, per interventi su beni di loro proprietà; soggetti privati gestori di sedi di spettacolo di proprietà pubblica, previo accordo con l'ente locale o regionale proprietario dell'immobile;

b) soggetti privati per interventi su beni di loro proprietà.

Per gli interventi su sedi di spettacolo di proprietà pubblica la concessione del finanziamento di cui al presente Avviso sarà sino al 100 % della spesa ritenuta ammissibile.

Al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie ciascun progetto dovrà prevedere da quadro economico i seguenti costi minimi di investimento:

- Euro 100.000,00 per gli interventi di tipo A (Ripristino, ristrutturazione, messa a norma e qualificazione)
- Euro 40.000,00 per gli interventi di tipo B (innovazione tecnologica).

La soglia minima rimane di euro 100.000,00 qualora il medesimo intervento comprenda entrambe le tipologie A e B. Pertanto non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un costo inferiore a tali soglie minime.

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Le domande di contributo, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 15 marzo 2019.

## **EMILIA ROMAGNA**

### **Fondo Energia Por Fesr 2014/2020, Asse 4, Azione 4.2.1 - Contributi per imprese in forma singola o associata -**

#### Riapertura

I destinatari dei contributi sono rappresentati dalle imprese, in forma singola o associata, dalle società d'area, dai soggetti gestori di aree produttive e dalle Esco per gli interventi ammissibili a favore delle imprese.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- Interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
- Acquisto ed installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
- Acquisizione di software e licenze;
- Consulenze tecnico/specialistiche funzionali al progetto di investimento;
- Spese per la redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda

Il Fondo interviene concedendo finanziamenti a tasso agevolato con provvista mista, derivante per il 70% dalle risorse pubbliche del Fondo (Por Fesr 2014/2020) e per il restante 30% da risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati.

I finanziamenti, nella forma tecnica di mutuo chirografario, possono avere la durata compresa tra 36 e 96 mesi (incluso un preammortamento massimo di 12 mesi), ed importo ricompreso tra un minimo di 25 mila euro ad un massimo di 750 mila euro.

È finanziabile il 100% del progetto presentato.

L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria, è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

- Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (70%);
- Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,75% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (30%).

Le domande possono essere presentate dalle ore 10:00 del 15 gennaio fino alle ore 16:00 del 4 marzo 2019, salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento fondi.

## **Comune di Bologna**

### **Bando per l'assegnazione di contributi alle imprese del settore commercio e artigianato del comune di bologna – area esterna al "centro storico" - per l'acquisto e l'installazione di impianti di sicurezza e per interventi di riqualificazione e miglioramento, anche estetico, dei locali**

Sono ammessi a beneficiare di contributi, nell'ambito del presente bando, le micro e piccole imprese (sulla base delle definizioni di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 Giugno 2014) aventi sede operativa e/o unità locale nel Comune di Bologna, all'esterno dei viali di circonvallazione, operanti nei seguenti settori:

1. commercio in sede fissa
2. pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande
3. rivendite di generi di monopolio operanti in base a concessione amministrativa
4. titolari di autorizzazioni per l'esercizio di impianti di distribuzione carburanti
5. laboratori artigianali (alimentari, riparazioni, sartorie, falegnami, ecc. )
6. farmacie. Le attività devono avere locali al piano terra che si affacciano con vetrine su area pubblica o gravata da pubblico passaggio.

I costi per i quali si richiede il contributo devono riguardare interventi presso la sede legale o unità locali ubicate nel Comune di Bologna, nella zona esterna ai viali di circonvallazione. In presenza di più unità locali non adiacenti, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla nella domanda. Sono ammessi a contributo i costi di acquisto e installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, relativi alle seguenti voci:

- collegamenti telefonici, telematici e informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza privata;
- sistemi di videosorveglianza o videoprotezione privati;
- sistemi telematici antirapina integrati;
- sistemi antifurto, antirapina o antintrusione;
- sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza privata;
- installazione di dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna con spese per l'utenza elettrica a carico del richiedente, connessi all'impiego di protezioni esterne di sicurezza che consentono la vista dell'interno;

- opere ed allestimenti funzionali alla realizzazione di riqualificazione e miglioramento, anche estetico, delle aree espositive.

Il contributo in conto capitale viene concesso alle imprese singole nella misura massima dell'80% delle spese ritenute ammissibili, fino ad un importo massimo di € 2.500,00. Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili di importo inferiore a 500,00 Euro.

I progetti dovranno essere terminati e le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo dovranno essere integralmente pagate entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Detto termine è eventualmente prorogabile su richiesta del beneficiario, per un periodo non superiore a 30 giorni.

La domanda potrà essere presentata a decorrere dal 7 gennaio 2019 al 28 febbraio 2019.

## **LIGURIA**

### **PSR 2014/2020 Bando da 1 milione di euro per agriturismi e fattorie didattiche**

La Giunta regionale ha approvato il bando da 1 milione di euro per le domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 6.4 del PSR - Programma di sviluppo rurale 2014/2020 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".

Il bando è rivolto alle aziende agricole ed è finalizzato agli investimenti necessari alla creazione o al miglioramento di attività agrituristiche e di attività didattiche che divulgano i metodi di coltivazione e allevamento tradizionali (fattorie didattiche) e ha come obiettivo incrementare il reddito aziendale, contribuire alla sostenibilità economica delle imprese agricole, creare o stabilizzare posti di lavoro all'interno delle aziende agricole.

Il contributo può arrivare fino a 200 mila euro per beneficiario ed è pari al 50% della spesa ammessa. Sono finanziabili gli adeguamenti edilizi di beni immobili, l'acquisto o leasing di nuovi macchinari o attrezzature, la realizzazione di strutture sportive e di percorsi escursionistici o didattici all'interno dell'azienda.

Le domande potranno essere presentate dalle micro e piccole imprese agricole, dotate di partita Iva con codice attività riferito all'attività agricola prevalente, dal 15 gennaio al 15 marzo 2019.

## **ABRUZZO**

### **Microcredito: pubblicati due nuovi avvisi**

Pubblicati due nuovi avvisi sul microcredito.

Si tratta di due differenti opportunità:

- **Micro.crescita più**, che ha una dotazione di 6 milioni di euro, è rivolto a microimprese (cooperative, società di persone e ditte individuali costituite e già attive), lavoratori autonomi e liberi professionisti, che abbiano già usufruito delle misure del microcredito e siano in regola con gli adempimenti previsti dalle stesse.
- **Sostegno alle imprese**, che si articola, a sua volta, in due diverse misure, ognuna con una dotazione finanziaria di 4,5 milioni di euro:
  - Misura A - Micro.Newco: riguarda il finanziamento di imprese costituite con microcrediti da 5 mila a 25 mila euro, da restituire con l'1% di tasso di interesse
  - Misura B - Crescita più: riguarda il finanziamento di importo compreso tra 5 mila e 30 mila euro di imprese costituite per il consolidamento e la crescita sui mercati di riferimento.

## **LAZIO**

### **Fondo della Creatività – Pubblicato il nuovo Bando**

Previsti 796.000 euro per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative.

Il Fondo ha lo scopo di sostenere la nascita e/o lo sviluppo di start up innovative, operanti nel settore delle attività culturali e creative da almeno due anni, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto per il sostegno delle spese relative all'avvio dell'attività imprenditoriale, ai costi di investimento e alle spese di gestione.

I Destinatari delle agevolazioni previste dall'Avviso sono:

a) Le PMI, in forma singola, costituite da non più di 24 mesi, inclusi i Liberi Professionisti, titolari di partita IVA da non più di 24 mesi, con Sede Operativa nel territorio della regione Lazio. Possono presentare istanza anche le PMI e i titolari di partita IVA che non hanno Sede Operativa nel Lazio o con altre sedi operative fuori dal Lazio al momento della domanda, purché intendano localizzarsi e si impegnino ad attivare tale Sede Operativa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla Concessione del Contributo. In ogni caso le Spese Ammissibili devono essere riconducibili alla Sede Operativa localizzata nella regione Lazio.

b) Le PMI da costituire («PMI Costituende»): l'aspirante imprenditore, di seguito «Promotore», dovrà, qualora ottenga il Contributo, pena la decadenza, costituire l'Impresa e procedere all'iscrizione al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del territorio laziale entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della Concessione del Contributo stabilendo una Sede Operativa nel territorio della regione Lazio.

Sarà possibile compilare il Formulario disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata a partire dalle ore 12:00 del 25/01/2019 e fino alle ore 12:00 del 12/04/2019. Le richieste di agevolazione possono essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it). a partire dalle ore 12:00 del 25/02/2019 e fino alle ore 18:00 del 12/04/2019.

## Agevolazioni a carattere Nazionale

### - **Avviso pubblico Isi 2018**

-

L'avviso ha l'Obiettivo:

- di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori;
- di incentivare le microimprese e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, ridurre il livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali, ciò al fine di soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione assicurando, al contempo, un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Fondi a disposizione

Con l'Avviso pubblico Isi 2018 Inail mette a disposizione Euro 369.726.206,00 suddivisi in 5 Assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari

- Asse 1 (Isi Generalista) euro 182.308.344,00 ripartiti in:
  - Asse.1.1 euro 180.308.344,00 per i progetti di investimento
  - Asse 1.2 euro 2.000.000,00 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Asse 2 (Isi Tematica) euro 45.000.000,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);
- Asse 3 (Isi Amianto) euro 97.417.862,00 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Asse 4 (Isi Micro e Piccole Imprese) euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Ateco 2007 A03.1, C13, C14, C15);
- Asse 5 (Isi Agricoltura) euro 35.000.000,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
  - Asse 5.1 euro 30.000.000,00: per la generalità delle imprese agricole
  - Asse 5.2 euro 5.000.000,00: riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.



Sono escluse:

- le micro e piccole imprese anche individuali, operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e Tessile-Confezione-Articoli in pelle e calzature (codici Ateco 2007 C13, C14 e C15);
- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Asse 2:

Per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi i soggetti destinatari dei finanziamenti sono:

- le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2018;
- gli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2018.

Non sono destinatarie dei finanziamenti per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi:

- le micro e piccole imprese anche individuali, operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e Tessile-Confezione-Articoli in pelle e calzature (codici Ateco 2007 C13, C14 e C15);
- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Asse 3:

Per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2018.

Non sono destinatarie dei finanziamenti per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:

- le micro e piccole imprese, comprese quelle individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Asse 4:

Per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le micro e piccole imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2018 operanti nei settori Pesca (codice Ateco 2007 A03.1) e Tessile-Confezione-Articoli in pelle e calzature (codici Ateco 2007 C13, C14 e C15).

Asse 5:

Per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli i soggetti destinatari dei finanziamenti sono esclusivamente le micro e piccole



imprese, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico ISI 2018 nonché della qualifica di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile e titolari di partita IVA in campo agricolo, qualificate come:

- Impresa individuale,
- Società agricola,
- Società cooperativa.

Le imprese destinatarie dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori) devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come indicato dall'Avviso pubblico ISI 2018.

### **Accesso alla procedura online**

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura online e compilazione della domanda (sito internet [www.inail.it](http://www.inail.it)) da effettuarsi con i tempi e le modalità indicati dall'Avviso pubblico ISI 2018;
2. invio della domanda online da effettuarsi con i tempi e le modalità indicati dall'Avviso pubblico ISI 2018;
3. conferma della domanda on line tramite l'invio della documentazione a completamento da effettuarsi nei tempi e con le modalità indicati dall'Avviso pubblico ISI 2018.

A partire dalla data dell'11 aprile 2019 e inderogabilmente fino alle ore 18,00 del giorno 30 maggio 2019 sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) – sezione "accedi ai servizi online" – i soggetti destinatari registrati avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro di effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA". Dopo le ore 18,00 del 30 maggio 2019 le domande salvate non saranno più modificabili.